

# LUIGI de Magistris



Alleanza dei Liberali e Democratici per l'Europa

DI PIETRO  
ITALIA dei VALORI



LA LEGGE-BAVAGLIO NEGA AI CITTADINI IL DIRITTO DI ESSERE INFORMATI: UNITI IN PIAZZA!

iscriviti alla newsletter scrivi qui la tua email

## news&comunicati

08: DE GENNARO SI DIMETTA

"La condanna in appello dell'ex capo di Polizia De Gennaro e' una del ...

## europa

INTERCETTAZIONI, EUROPARLAMENTARI IDV SI APPELLANO A VERTICE UE. INVIATA LETTERA DENUNCIA A CAPI STATO E GOVERNO

"Il ddl intercettazioni, attualmente all'esame del Parlamento italiano, non è conforme alle norme eu...

## agenda

21 GIUGNO - NAPOLI ORE: 18:00

## post



"NONNA QUERCIA" E IL TERZO PONTE SUL PO

A Castelvetro Piacentino c'è una quercia secolare, detta "Nonna quercia": 4 metri di c...



VITA DA CANI

"Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà e agr...



RISCOPRIRE L'ETICA PUBBLICA, RINNOVARE LE ISTITUZIONI E LA POLITICA

La Giunta delle Immunità del Senato ha respinto a maggioranza la richiesta di concedere gli arresti ...



LA NUOVA SCHIAVITÀ DI POMIGLIANO

Il ministro del Lavoro Sacconi parla di "svolta storica" nelle relazioni industriali e sindacal...

## scrivimi@

GARANZIE DI IMPUNITA'

"La difesa ostinata da parte del Governo del testo del ddl intercettazioni, che avrà certamente effetti disastrosi sulle indagini di polizia giudiziaria, di ...

SCUOLA PRIMARIA: TAGLI AI PROGRAMMI

Onorevole Luigi de Magistris, sono un'insegnante di scuola Primaria. Ho scritto una lettera firmata da colleghi e genitori. Insieme si è deciso di inviarla ai Media senza alc ...

EGREGIO PRESIDENTE

Egregio Presidente Napolitano, le scriviamo come a un amico, l'amico che custodisce il bene più prezioso della nostra società. La Costituzione. Le scriviamo co ...

MORTI BIANCHE

Le chiamano "morti bianche", come avvenissero senza sangue. Le chiamano "morti bianche", perchè l'aggettivo bianco allude all'assenza di ...

NORME INIQUHE PER LE PERSONE CON GRAVI DISABILITÀ

Esprimo grande stupore per le norme inique contenute nella bozza della manovra del governo, pubblicata oggi sulla stampa, che penalizzano e discriminano ulteriormente le persone con gravissime disa ...



## TORTURE DI GOVERNO, IL REGIME CHE AVANZA

da il manifesto del 15 giugno 2010

Le convenzioni internazionali e l'ONU pretendono dagli Stati l'introduzione del reato di tortura. Il Governo Berlusconi, in perfetto stile autoritario, risponde con un niet: nell'ordinamento italiano non verrà introdotto. Che cos'è la tortura? E' qualunque violenza o coercizione, fisica o psichica, esercitata su una persona per estorcerle una confessione o informazioni, per umiliarla, punirla o intimidirla. La tortura offende la dignità umana, produce sofferenza fisica e/o psicologica. La tortura è necessaria ai regimi, anche quelli contemporanei che evitano, fin quando possibile, l'olio di ricino, preferendo le forme di violenza morale e psicologica. La tortura è un arnese mai arrugginito che può tornare utile ad un governo che utilizza la criminalizzazione del dissenso come programma politico. La pratica della tortura appartiene a quelle forze reazionarie che stanno alla base dell'introduzione della colpa d'autore attraverso la punizione degli immigrati solo perché clandestini. La tortura può tornare utile in un momento storico in cui non è difficile prevedere una ripresa del conflitto sociale, un ritorno alla disobbedienza civile di fronte all'abuso del diritto ed all'uso illegittimo della legge, alla nascita di una sana e pacifica ribellione sociale, ad un fermento del movimentismo di piazza. La partecipazione democratica può essere repressa anche con la tortura. Del resto, il regime considera il dissenso sovversivo. La piazza è pericolosa ai padroni del pensiero unico. La devianza, invece, non è nella partecipazione democratica, ma nel Governo che si pone, ormai, al di fuori dell'ordine costituzionale conducendo un disegno di annichimento della democrazia.

Al regime fa paura l'opposizione politica. Ed ecco che si riduce il Parlamento ad organo di mera ratifica dei decisioni prese in luoghi ristretti del potere. Al regime fanno paura le indagini della magistratura autonoma ed ecco che la si mette in condizioni di non nuocere per sottoporla, poi, al potere esecutivo. Come vuole la P2. Al regime fa paura la stampa indipendente perché racconta i fatti e stimola il pensiero libero; il pensiero critico fa paura al regime perché produce dissenso e questo produce mobilitazione civile e culturale. Con la passione civile e la sete di giustizia si abbattono i regimi, anche quelli più potenti. Ed ecco che si mette il bavaglio ai giornalisti.

Controllato Parlamento e sottomessa magistratura ed informazione, al regime resta la paura della mobilitazione dal basso. Del popolo che si mette in movimento. Come il quarto stato. La tortura è già servita per stroncare recenti imponenti movimenti di popolo. A Napoli, alla caserma Raniero, a Genova, a Bolzaneto, il regime stroncò il movimento no-global con una barbarie di Stato. La violenza doveva essere esemplare perché quel movimento faceva paura. Non si temeva la parte, assolutamente minoritaria, dei manifestanti violenti; bensì quell'infinità di associazioni che partecipavano per costruire un mondo migliore, per una globalizzazione dei diritti. La violenza di stato di quei mesi fu messa in atto da un governo di centro-destra ed uno di centro-sinistra. Il popolo in movimento, l'alternativa politica, il protagonismo sociale, la cittadinanza attiva fa paura ai poteri. Ed i poteri forti non sono solo con Berlusconi. A Genova era presente durante la macelleria sociale anche quello che alcuni, oggi, definiscono il compagno Fini. La stessa persona che vota la fiducia alla legge Bavaglio che favorisce le peggiori forme di criminalità. Quelli che vogliono il manganello per i ladri di galline e la piuma d'oca per i ladri di Stato. Genova e Napoli sono ferite ancora sanguinanti. Per tanti di noi. Soprattutto per chi ha lavorato al fianco delle forze dell'ordine, con quei veri servitori dello Stato, conoscendone le qualità professionali e la chiara sensibilità democratica. Gli appartenenti alle forze di polizia condannati per i gravissimi reati commessi a Napoli e Genova mortificano il sacrificio dei tantissimi poliziotti, carabinieri e finanzieri che, ogni giorno, servono lo Stato rischiando la vita per pochi soldi. Con il reato di tortura sarebbero stati condannati, alcuni di loro, anche per questo. Con la eventuale condanna definitiva devono essere immediatamente espulsi dai corpi di appartenenza. Molti di loro, nonostante già condannati in primo o secondo grado, continuano ad esercitare funzioni delicatissime per l'affermazione della legalità. Anche questo è il segno del regime che avanza. Luigi de Magistris [www.luigidemagistris.it](http://www.luigidemagistris.it)

leggi commenti (3)

Invia commento

Chip En Sai 18/06/10, 14:39

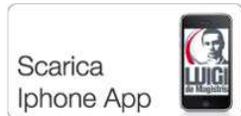
"Le convenzioni internazionali e l'ONU pretendono dagli Stati l'introduzione del reato di tortura."?!

Luigi... se "pretendono"... allora non esprimono convincenti ragioni giuridiche!... senza dire... poi... che le "convenzioni" mal si adattano alla "pretese"!... A me sembra solo una "complicazione" che potrebbe più incoraggiare che intimorire un pubblico ufficiale "torturatore"!... se... infatti... fosse accusato di "tortura" e non dei reati ad essa sottesi... prei uno alla volta... basterebbe confutarne uno di quelli che la compongono per riuscire a confutare la tortura stessa!... e basta confutare la tortura per non prendere in seria considerazione nessuno dei reati sottesi!... Come mai... invece... non si propone più semplicemente di aumentare da 4 a 10 anni il carcere per la violenza (art. 610)?! -((( NOTA!...

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/showText?tipodoc=Ddlpres&leg=15&id=0022912&offset=434&length=9088&parse=no>

Invia query

Gruppo Alde	
Italia dei Valori	
Parlamento Europeo	
Attività parlamentare	
Archivio	
Video	
Facebook	
Twitter	
Rss	



su twitter

giorno\_blog\_it Come De Magistris mi ha rovinato la vita | The Frontpage <http://bit.ly/9vpaRb> 21 hours ago

giorno\_blog\_it Come De Magistris mi ha rovinato la vita | The Frontpage <http://bit.ly/9a1u2x7> 21 hours ago

IdeexLaSinistra Non sapevo che Luigi DE Magistris si occupasse di questo, mi fa piacere scoprirlo e testimoniare al ...

twitter Join the conversation

Luigi de Magistris su Facebook

Mi piace

Luigi de Magistris ha 63,200 fan

Marco	Matteo	Franco
Gabriel	Giusy	Manuela

DI PIETRO

Salvatore Borsellino 19 luglio 1992

ANTIMAFIA

Fondatore Giorgio Benvenuto